

# Non m' troverai

DUE APPUNTAMENTI MANCATI  
CON GIAN MARIA TOSATTI

fotografie di Anton Giulio Onofri

a cura di Davide Di Maggio

**Inaugurazione:**  
venerdì 17 febbraio 2023  
ore 18:00

Saranno presenti gli artisti  
Gian Maria Tosatti  
e Anton Giulio Onofri.

In collaborazione con  
Fondazione Pastificio Cerere  
Via degli Ausoni, 7 - 00185 Roma

Per informazioni  
Fondazione Mudima, Milano  
info@mudima.net  
www.mudima.net

**17 febbraio – 31 marzo 2023**

**Fondazione Mudima**  
Via Tadino 26, Milano  
Orario: dal lunedì al venerdì  
11:00-13:00, 14:00-17:30  
**Ingresso libero**

Dopo la mostra alla Fondazione Pastificio Cerere di Roma, venerdì 17 febbraio 2023 la Fondazione Mudima di Milano presenta *Non mi troverai*, a cura di Davide Di Maggio, un racconto fotografico di Anton Giulio Onofri, accompagnato da un intervento di Gian Maria Tosatti e dal video *Il mio cuore è vuoto come uno specchio - Episodio di Odessa*, del 2020, un progetto articolato che assorbe completamente l'attuale ricerca artistica di Tosatti.

La mostra propone le 24 immagini della serie fotografica *Casa di Gian Maria a Napoli*, (2020) che abbinata a una corrispondenza epistolare tra il fotografo e l'artista, traccia un ritratto in absentia di Gian Maria Tosatti, attraverso un' esplorazione singolare e poetica del suo spazio domestico.

Nell'autunno 2020, tra una quarantena e l'altra, Anton Giulio Onofri è passato un paio di volte per Napoli, invitato a sostare in casa di Gian Maria Tosatti, cui è legato da un sodalizio intellettuale che dura da più di 12 anni. Ma in quei mesi l'artista andava e veniva senza preavviso dall'Ucraina, dove, a Odessa, stava allestendo un episodio del suo progetto *Il mio cuore è vuoto come uno specchio*, perciò i due non sono riusciti a incontrarsi. Onofri ha così approfittato dell'occasione per aggirarsi tra le stanze dell'appartamento, alla ricerca delle tracce dell'amico. Opere in lavorazione nello studio o appese alle pareti, una fitta libreria, apparecchiature obsolete, fiori e piante, attrezzi, le stoviglie in cucina, gli amati gatti: il suo obiettivo fotografico ha indagato ogni dettaglio per individuare le inquietudini di Gian Maria Tosatti nel cruciale passaggio dei suoi 40 anni, ma anche per restituire l'intensità magnetica delle sue opere sullo sfondo di una Napoli costantemente "nell'aria". Dalle foto è poi scaturito tra i due amici un dialogo intimo, quasi una confessione, che ha trovato voce in uno scambio epistolare dove emergono i molteplici riferimenti letterari, artistici e cinematografici ad ampio raggio condivisi da entrambi: una convergenza di interessi che è anche e soprattutto, un incontro tra due sensibilità.

In occasione dell'opening della mostra, sarà presentato un numero speciale monografico della rivista "La scuola delle cose", edito da Associazione Lyceum – Scuola delle cose, dedicato a Gian Maria Tosatti, con interviste, scritti ed interventi di: Claudia Santeroni, Gian Maria Tosatti, Lóránd Hegyi, Davide Di Maggio e Nicolas Martino.

Gian Maria Tosatti inaugurerà la sua mostra personale, *Now/here*, all'Hangar Bicocca di Milano il prossimo 23 febbraio 2023, a cura di Vicente Todolí.

**Gian Maria Tosatti**, (Roma, 1980, vive e lavora a Napoli)

Ha eletto Napoli a propria città d'azione: tra il 2013 e il 2016 l'artista ha realizzato, proprio nel capoluogo campano, uno dei suoi progetti più significativi, *Sette Stagioni dello Spirito*, in sette grandi edifici storici e monumentali di Napoli in stato di abbandono. Recentemente è stata riaperta al pubblico, a Castel Sant'Elmo, storica fortezza carceraria partenopea, l'opera permanente *My dreams, they'll never surrender*.

I suoi progetti sono lunghe indagini su precisi argomenti relativi al concetto di identità, dal punto di vista politico e spirituale. Il suo lavoro consiste principalmente in grandi installazioni site-specific, concepite per interi edifici o aree urbane. La sua pratica coinvolge spesso le comunità dei luoghi per cui le opere vengono sviluppate.

All'ultima Biennale di Venezia è stato per la prima volta l'unico artista del Padiglione Italia, dove ha presentato l'opera *Storia della notte e Destino delle Comete*, a cura di Eugenio Viola. Dal 2021 è direttore artistico della Quadriennale di Roma. Il prossimo 23 febbraio 2023, inaugurerà la sua mostra personale, *Now/here*, all'Hangar Bicocca di Milano, a cura di Vicente Todoli.

**Anton Giulio Onofri**, (Roma, 1959, vive e lavora a Roma).

Culturalmente onnivoro, è un boomer di quelli che il lavoro lo hanno imparato sul campo, senza frequentare scuole, corsi o seminari. Coltiva fin da ragazzo la sua passione per la fotografia, da quando il padre gli regalò una Voigtländer Vito B permettendogli di usare di tanto in tanto la sua Rolleiflex. Durante il lockdown del 2020, grazie ad un permesso speciale, ha realizzato per la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma il progetto fotografico *Roma città chiusa*. Fotografo, scrittore, videasta e autore di programmi televisivi. culturali degli anni '90 su RAI e Mediaset, ha collaborato come fotografo e videasta con la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma: su Sky Classica HD conduce *La Classica Domanda*, scrive di cinema e scatta fotografie con la sua Leica M10. Nel 2013 ha pubblicato il romanzo *Lo splendore e la scimmia* (edito da Lantana). Nel 2019 *La prima estate e altri racconti* (Corrimano), nel 2021 *Roma città chiusa* (Timia), racconto fotografico della Roma deserta durante il lockdown del marzo-maggio 2020 e a *Casa di Hans* (Timia), un volume che raccoglie le sue foto della Villa nei Castelli Romani del compositore Hans Werner Henze. Nel 2022 ha pubblicato, di nuovo con Corrimano, il pamphlet *Io e Pasolini*.

Tra le mostre: *PU.Ra Pesaro-Urbino Razionalista*, Pesaro, Musei Civici, giugno 2022-gennaio 2023, *Roma città chiusa*, Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, marzo-maggio 2021; *Ritratto di famiglia* (collettiva), Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, giugno-settembre 2019; *In ascolto*, Palermo, Magnet Cowork, giugno 2018.

**17 febbraio – 31 marzo 2023**

**Fondazione Mudima**

Via Tadino 26, Milano  
Orario: dal lunedì al venerdì  
11:00-13:00, 14:00-17:30

**Ingresso libero**